

Il Martinismo Tradizionale Russo

La catena dei Superiori Incogniti nella Russia porta ad una trasmissione effettuata proprio da Saint-Martin per il più selezionato circolo dei suoi discepoli riuniti nella "Società degli Intimi" o altrimenti detta "Saggi Incogniti" tra i quali si contavano vari membri dell'alta aristocrazia russa. Così, furono iniziati da Saint-Martin in persona: il Principe Simeon Worontzov, ambasciatore russo a Londra; il Principe Alexis Borisowicz Galatzin, iniziato nel 1780 in Svezia; il Principe Alexander Borisowicz Kurakin e i Conti Norkov e Vasily Nikolaievich Zinoviev; il Professore Universitario Ivan G. Schwartz.

Nell'ultima decade del XVIII sec. fino alla Rivoluzione Comunista del 1917 la catena dei S::I:: in Russia fu composta da membri della famiglia reale, saggi, aristocratici, membri dell'alto clero ortodosso, scrittori, militari, artisti, etc. Tra gli altri potremo menzionare il Principe Tcherkasky, Tchukow, il dottor Bagrinasky, il Conte Alexei Kirilovich Razumovsky, il Barone Scherender etc.

Il fr.: Alexander Feodorivich Lebzin fu iniziato in una delle Logge Martiniste della catena di Novikov. Nel 1800 fu fondatore e Venerabile Maestro della Loggia "la Sfinge Morente" (Umiraiuchtch Sfinska) di San Pietroburgo. Da questa Loggia Madre emanò, anche sotto la sua direzione, un'altra Loggia che praticava il cosiddetto grado "Teorico" (Teoreticheskiai Sobraniaia) dei Rosa+Croce tedeschi, la quale rimase in funzione fino al 1820. Questa Loggia diede origine, a sua volta, alle cosiddette "Unioni Martiniste" (Martinistkia Shodbchtcha).

A partire dal 1910 circa, cominciarono ad insediarsi molte Logge di S::I:: tali come la "Leo Ardens" e la "San Giovanni" a Mosca; "Stella del Nord" e la "Apollo" a San Pietroburgo, oltre alle altre esistenti in varie città: la "San Andrea" a Kiev; la "Delphinus" a Tiflis; la "Croce e Stelle" e quella di "San Vladimiro" a Tsarskoie-Selo nello stesso Palazzo Imperiale, poiché il suo Gran Maestro era lo Zar Nicola II. Secondo alcune fonti un giorno nella Loggia "Croce e Stelle", lo Zar Alessandro II annunciò all'assemblea che "da ora in avanti la Sorella e il Fratello Romanoff non potevano più assistere alle riunioni..." Tutti i presenti compresero immediatamente che si trattava di una esigenza imposta da Gregory Rasputin, geloso dell'influenza di Papus e del suo "Martinismo" sulla famiglia reale, dovuto alla cura dello Zarevich. Come si sa Papus visitò la famiglia imperiale russa, ed ebbe un confronto con Rasputin. Questa fu una battaglia magica celebre. Papus ritornò in Francia e ancora una volta ritornò in Russia, però questa volta prese con se' il Maestro Philippe di Lione. Rasputin, questa volta, andò via infuriato. In questa occasione lo Zarevich fu curato dal maestro Philippe.

Papus fu in Russia negli anni 1901, 1905 e 1906, poi incontrò il ramo della "Società degli Intimi" costituita da Saint-Martin in quel paese, che non aveva incontrato in Francia. Papus fu reiniziato nella tradizione di Saint-Martin dai russi. In questo frangente stabilì alcune logge del recente "Martinismo" creato da lui, cosa che causò una sfiducia immediata dei S::I:: russi, che consideravano il suo "Ordine" come apocrifo e spurio.

Fino alla rivoluzione del 1917 la catena dei S::I:: russi era organizzata in tre gruppi principali:

- 1) il Sovrano Capitolo di "San Giovanni Apostolo" con sede a Mosca, diretto dal Phil::Scon:: Piotr Kasnatcheff, ermetista e alchimista, erede della cosiddetta "tradizione Novikov" dei S::I:: moscoviti. Possedeva il grado di Teoricus dei Rosa+Croce d'Oro tedesco.
- 2) Il Sovrano Capitolo "Apollonio di Tiana" di San Pietroburgo, diretto dal Phil::Scon::

Gregory Otthovich von Mebes, nato in Svezia, radicato e naturalizzato Russo. Questi reiniziò Papus nella tradizione dei S::I::, e stabilì un gruppo Martinista del recente Ordine creato da Papus.

3) Il Sovrano Capitolo "Sant'Andrea Apostolo", diretto dal Phil::Scon:: Sergei Marcotun. Dalla rivoluzione comunista del 1917 fino all'anno 1926 la catena dei S::I:: russi fu in sonno. Nel 1903 il Fratello Alexander Feodorovich Labzin, S::I:: e Phil:: Scon:: propose quanto segue: "Fin quando l'atmosfera della Russia non sarà purificata dall'assolutismo, le società segrete esoteriche non dovranno manifestarsi alla luce pubblica, ma continueranno lavorando sotto il velo della segretezza affinché i Fratelli non abbiano a soffrire, e affinché non vi siano nuove persecuzioni". Fedeli alle proposte di Labzin i S::I:: continueranno i loro lavori, riuniti segretamente in piccoli gruppi, nei castelli, nelle campagne e nelle residenze di alcuni membri. In questo modo non furono perseguitati.

Sfortunatamente nel 1926 il Fratello Boris Astromov ruppe questa pratica di silenzio e presentò a Stalin una sollecitazione per legalizzare la catena della "Società degli Intimi", dei Rosa+Croce russi della Fama Fraternitatis e altre organizzazioni iniziatiche. Il risultato, come si prevedeva, fu catastrofico: le Logge Martiniste e Rosa+Croce furono immediatamente chiuse dalla Polizia Segreta e i loro membri presi. La prima vittima fu proprio Astromov e più di trenta Fratelli Martinisti e Rosa+Croce. Tutti questi furono sottoposti a processo segreto nei tribunali politici, senza diritto di difesa e tutti furono condannati in accordo con l'art. 58 del Codice Bolscevico: "per appartenere a organizzazioni borghesi controrivoluzionarie". Molti furono condannati a morte, altri furono deportati nei campi di concentramento.

Ancora la Polizia Segreta fece una investigazione e nel 1930 trovò vi fossero nuove attività Martiniste. Questa volta la repressione fu molto forte e drastica. Molti furono fucilati senza nessun processo. Quelli che furono condotti a giudizio furono condannati all'ergastolo nei campi di concentramento. Di questa sventura spiccò il caso di una Sorella, chiamata Mariana Pürgoldt, di appena 27 anni che morì in un campo di concentramento dopo essere stata catturata.

Dopo il 1930 il Lavoro Martinista in Russia non cessò, anche se vi erano persecuzioni e la catena tradizionale fu preservata, anche se la modalità operativa soffrì grandi tagli, poi fu ridotta a Fratelli solitari o a piccoli gruppi senza connessione tra loro.

Da parte sua il Fratello Sergei Marcotun, che fu membro del governo Ucraino fino al 1917 trattò, con tutti i mezzi, di mantenere il suo paese fuori dalla Rivoluzione Comunista. Il Sovrano Capitolo di "Sant'Andrea Apostolo" continuò lavorando fino al 1920. Esiliato in Francia raggruppò alcuni Fratelli di origine ucraina e russa che fuggirono dalle persecuzioni e fondò il Capitolo "Rinascimento" con Carta Patente datata 22 dicembre 1920 data da Jean Bricaud, Gran Maestro di uno dei tanti "Ordini Martinisti" in cui si divise quello originale dopo la morte di Papus. Successivamente il nome fu cambiato in Capitolo "Sant'Andrea Apostolo n°2". Nella fondazione della suddetta Loggia vi è una serie di importanti Martinisti della tradizione Russa. Il fondatore di questa Loggia, Sergei Marcotun, pubblicò in Francia due libri che contengono una parte delle dottrine dei S::I:: russi, intitolata "La via Iniziatica", Paris, 1956 e "La Scienza Segreta degli Iniziati", Paris, 1928.

Durante l'occupazione nazista della Francia, dal 1940 al 1945, approssimativamente, il Sovrano Capitolo "Sant'Andrea Apostolo 2°" si riunì regolarmente. Dal 1945 al 1953 questo Capitolo funzionò normalmente, ma in questo ultimo anno il Phil::Scon:: Marcotun si ritirò in Spagna, senza nominare il successore. Nel 1969 autorizzò un Fratello del Sovrano Capitolo "Sant'Andrea Apostolo 2°" a riorganizzarlo in dipendenza diretta dei Sovrani Capitoli "Sant'Andrea Apostolo n° 2" e "San Giovanni Apostolo" di Mosca con una Carta

Patente emessa nel mese di Luglio.

Il nucleo su menzionato fondato dal Phil:: Scon:: Marcotun, lontano dai focolai rivoluzionari, in esilio, lavorò alla ricostituzione della filiazione iniziatica degli antichi SS:: II:: di Russia che fu trapiantata in Santiago del Cile dal Colonnello della Guardia zarista Gregory Ottonovich von Mebes nel 1919.

Posteriormente un'altra linea di SS:: II:: russi si stabilirono in sudamerica dalla Francia guidati dal Phil:: Scon:: F. V. A. del Venezuela, che la ricevette da Robert Ambelain che la trasmise a sua volta al Phil:: Scon:: Mihitin, esiliato russo.

L'antica filiazione dei SS:: II:: russi è trasmessa, in tutti i suoi lignaggi, dall'Ordine Martinista Iniziatico del sudamerica e proviene direttamente da Louis-Claude de Saint-Martin ed è totalmente indipendente dalla filiazione papusiana realizzata dallo scambio delle rispettive filiazioni tra Gérard Encausse e Augustin Chaboseau alla fine del 19° secolo.

Tratto da: "El Martinismo Tradicional" - Jorge Francisco Ferro - Traduzione di Max-Blaz